



Kinta, il futuro di Kimbondo

PREMESSA

Il progetto nasce per rispondere a quattro esigenze principali:

1. Provvedere al fabbisogno alimentare dei bambini orfani e abbandonati ospiti della Fondazione Pediatrica di Kimbondo (FPK);
2. Contribuire a ridurre la dipendenza finanziaria della FPK dalle donazioni esterne
3. Creare opportunità di lavoro per i ragazzi della FPK una volta raggiunta l'età lavorativa
4. Collaborare allo sviluppo della popolazione dell'altopiano di Bateke;

Si tratta di un progetto di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo nato in stretta sinergia e accordo con le popolazioni ed enti locali congolese. Il progetto infatti ha visto in parallelo ad un primo avvio del polo agricolo, la realizzazione di strutture e servizi sociali locali quali la scuola, un ambulatorio e un potabilizzatore per l'acqua, in un'area fortemente decentrata in cui questi servizi erano praticamente assenti o inadeguati.

Il progetto rappresenta uno dei 3 progetti strategici su cui si basa la sostenibilità futura della FPK. I campi di attività in cui si articola il progetto consentono una acquisizione di know how e quindi una crescita delle competenze non solo tecniche ma anche gestionali, organizzative, economiche e commerciali.

CONTESTO

La R.D. del Congo nel 2015 si trova in 176 posizione su 188 nazioni censite per indice di sviluppo umano. Tale condizione è indice di una bassa qualità della vita di tutta la popolazione in particolare delle fasce più deboli, come i bambini, malati e disabili.

La FPK, che Hub For Kimbondo sostiene, si trova alla periferia di Kinshasa e oltre a gestire un ospedale pediatrico (l'unico essenzialmente gratuito di tutta l'area), con 200 posti letto e un totale di 15.000 visite all'anno, si occupa di ospitare nelle proprie case circa 500 bambini, orfani e/o abbandonati di cui 90/95 disabili e 100/110 di età compresa tra gli 0 e i 4 anni. La FPK si occupa della loro salute, alimentazione, educazione ed istruzione.

Nel corso degli anni a seguito di donazioni e investimenti la FPK di Kimbondo ha acquisito terreni nel Plateau de Bateke, che se correttamente utilizzati consentiranno di coprire una percentuale significativa dei costi di gestione della FPK oltre che a garantire posti di lavoro e alimentazioni alle popolazioni residenti sul plateau.

Il polo agricolo consta di 1.250 ettari ed è attraversato dal fiume Lumene e da un suo affluente in cui scorre acqua anche nella stagione secca. La principale criticità risiede nel dislivello di oltre 150 m. tra il letto del fiume e l'altopiano in cui sono presenti la maggior parte dei campi potenzialmente coltivabili.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Una volta definito il modello di intervento, il progetto, intende perseguire l'ottimizzazione dell'utilizzo delle potenzialità del sito nel rispetto dei metodi naturali. Per quanto riguarda le attività agricole individuando, attraverso l'analisi sistematica dei terreni, le adeguate culture e tecniche, implementando le attività di allevamento, creando le opportune sinergie tra agricoltura ed allevamento, mettendo a disposizione i necessari mezzi di trasporto e di lavoro, realizzando le strutture necessarie per irrigazione, stoccaggio, trasformazione e commercializzazione.

FINALITÀ

Ispirandoci agli obiettivi del programma mondiale “Sustainable food production and income generation” (IUCN e FAO – conferenza sulla sicurezza alimentare, Roma 2010), il progetto intende contribuire alla riduzione della malnutrizione nei paesi in via di sviluppo. Parallelamente, considerando che la Repubblica Democratica del Congo si trova tra gli ultimi 15 dei 188 paesi censiti per Indice di Sviluppo Umano, la formazione operativa, logistica e manageriale che il progetto propone intende contribuire all’inserimento lavorativo della popolazione locale, alla riduzione del tasso di disoccupazione e al benessere complessivo della zona di riferimento.

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto intende contribuire al sostentamento alimentare ed in futuro all’auto sostentamento della FPK e delle popolazioni residenti nel circondario di Kinta attraverso la valorizzazione delle risorse umane e naturali locali, garantendo il miglioramento quantitativo e qualitativo dell’alimentazione e di conseguenza della salute.

OBIETTIVI SPECIFICI

AMBITO	OBIETTIVI SPECIFICI
<u>Agricoltura</u>	Aumentare la produzione agricola attraverso l’individuazione delle colture più adatte ai terreni presenti e un ammodernamento dei mezzi agricoli; Garantire la produzione anche nella stagione secca tramite l’installazione di una stazione di pompaggio dell’acqua del fiume e di un impianto di irrigazione;
<u>Allevamento</u>	Avviare l’allevamento di bestiame, garantendone la riproduttività, la salute e la commercializzazione tramite l’applicazione di standard igienico-sanitari adeguati;
<u>Trasformazione</u>	Aumentare il valore commerciale dei prodotti venduti tramite le lavorazioni previste; Sfruttare tutte le sinergie possibili come ad esempio il compostaggio.
<u>Infrastrutture</u>	Realizzare le strutture e garantire l’energia elettrica necessaria alla conservazione, lavorazione e trasformazione dei prodotti; Mettere queste strutture anche a disposizione delle piccole realtà produttive dell’altopiano. Migliorare i contatti con l’esterno in un’area del paese fortemente isolata;
<u>Commercializzazione</u>	Creare opportuni canali commerciali ed ottimizzare i processi di trasporto e vendita. Utilizzare i canali commerciali e la capacità di trasporto sia per compravendita diretta sia in appoggio alle piccole realtà produttive dell’altopiano.
<u>Attività Sociali</u>	Migliorare la qualità della vita, l’istruzione e gli aspetti igienico sanitari delle popolazioni residenti sull’altopiano di Bateke;

ASPETTI OPERATIVI

Il progetto perseguirà una stretta sinergia tra popolazioni locali ed esperti e cooperanti europei secondo un modello che consenta lo scambio di competenze e di know how. Si agirà quindi in termini di formazione esperienziale reciproca che potrà provenire sia dalle popolazioni locali che dal personale esterno.

ATTIVITÀ E RISULTATI ATTESI

Questo è omnicomprensivo ma andrebbero definiti gli step temporali

AMBITO	ATTIVITÀ	RISULTATI ATTESI
<u>Agricoltura</u>	Caratterizzazione dei terreni	Individuazione delle colture più adatte ai terreni presenti. Definizione delle pendenze e “taggare” i diversi appezzamenti di terreno
	Rilievi topografici	
	Realizzazione stazione di pompaggio e sistema di irrigazione a scorrimento	Irrigazione di 200 ha di terreno e produzione agricola attiva anche nella stagione secca
	Pulitura dei terreni non ancora produttivi	Messa in produzione di circa 400 ha di terreno
	Acquisto di mezzi e attrezzi di lavoro	Miglioramento dell'efficacia della produzione agricola e riduzione dei tempi di messa in produzione e raccolta
	Avvio coltivazione <i>Acacia Mangium</i> per la produzione di carbonella Implementazione e messa in produzione degli alberi da frutto e palme da olio	Riduzione dell'inquinamento atmosferico da CO2 e vendita della carbonella
<u>Allevamento</u>	Costruzione di recinzione per bovini	Messa in sicurezza del bestiame
	Costruzione di porcilaia e pollaio	
	Acquisto di bovini, ovini, suini e pollame da carne	Presenza di un numero sufficiente di animali per garantire la riproduzione e la continuità dell'allevamento
	Formazione del personale locale per la gestione del bestiame	Personale qualificato in grado di gestire gli allevamenti
	Gestione di controlli periodici e vaccinazioni per il bestiame da parte di un veterinario nel rispetto delle normative congolese	Bestiame in salute e rispetto della normativa vigente per poterlo vendere
	Alimentazione dei bovini tramite l'individuazione dei terreni idonei al pascolo dei bovini non utilizzabili per la produzione agricola	
	Alimentazione suini e pollame tramite scarti di produzione e prodotti coltivati nel polo stesso	
<u>Trasformazione</u>	Lavorazione e trasformazione di prodotti coltivati	Mantenimento e manutenzione delle vasche per l'eliminazione dell'acido cianidrico (sostanza tossica presente nella manioca); Costruzione di un frantoio per la spremitura dei frutti della palma da olio; Realizzazione di un piccolo mulino per

		la produzione della farina di manioca Assunzione di personale qualificato, addetto alla trasformazione della manioca in kiquangue (prezzo di vendita maggiore rispetto alla manioca non lavorata)
	Realizzazione di un macello	Macellazione degli animali in un luogo che rispetti le norme igieniche e di conservazione delle carni
	Individuazione di luoghi idonei e acquisto di materiale necessario alla produzione di cuoio e sapone	Riduzione dei rifiuti derivanti dal riutilizzo degli scarti animali e vegetali per la produzione di cuoio e sapone
	Trasformazione del legno derivante dall'Acacia Mangium in carbonella	Produzione e vendita di carbonella Vendita di residui lavorazione olio di palma come pellet (fornello ELSA)
<u>Infrastrutture</u>	Installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica necessaria al polo agricolo	Garantire l'energia necessaria alle attività di produzione e trasformazione previste a Kinta
	2 Silos per lo stoccaggio	
	Realizzazione di un collegamento telefonico e internet stabile e costante	Migliorare la comunicazione con acquirenti, fornitori e gli stakeholder
<u>Commercializzazione</u>	Acquisto di n°2 furgoni, di cui uno frigorifero per il trasporto degli alimenti deperibili	Facilitare il trasporto e la commercializzazione dei prodotti del polo agricolo, velocizzando i tempi di consegna
	Individuazione di canali di vendita	Creazione di una lista di acquirenti in grado di garantire continuità negli acquisti
	Realizzazione di un interporto posizionato allo sbocco della pista sterrata da Kinta sulla strada provinciale che porta alla capitale Kinshasa	Facilitare il trasporto e la commercializzazione dei prodotti del polo agricolo
<u>Attività Sociali</u>	Realizzazione di un pozzo con un depuratore per l'acqua potabile per le popolazioni locali, per i volontari e i cooperanti.	Il dispensario e le scuole sono state già realizzate e hanno portato come risultato una reale cooperazione con le popolazioni locali attraverso la condivisione di bisogni, processi e attività
	Costruzione di un dispensario medico per le cure di base gestito dal personale sanitario della FPK	
	Costruzione di una scuola da dare in gestione all'apparato scolastico statale	